

SOTTO LA CROCE

don Carlo Ocelli

Dal Vangelo di Giovanni 19,25-27

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala.

Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!».

Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

1. Stava(no)

Dove sta la mia vita? Dove sta il mio cuore? Dove fuggo?

2. Vedendo

Imparare a vedere: lo sguardo, ovvero il senso della fede. Cosa vedono i miei occhi?

3. Madre e figlio, donna e discepolo

Sapremo generare vita anche nel dolore e nella disperazione?

4. Accogliere

Imparare a condividere le nostre ferite: Maria tra “le nostre cose care”.

Tre testi per pregare

“Quando sono triste, Signore,
mandami qualcuno da consolare;
quando la mia croce diventa pesante,
fammi condividere la croce di un altro;
quando non ho tempo,
dammi qualcuno che io possa aiutare
per qualche momento;
Signore, quando ho fame,
dammi qualcuno che ha bisogno di cibo;
quando sono scoraggiato,
mandami qualcuno da incoraggiare;
quando ho bisogno della comprensione degli altri,
dammi qualcuno che ha bisogno della mia;
quando ho bisogno che ci si occupi di me,
mandami qualcuno di cui occuparmi;
quando penso solo a me stesso,
attira la mia attenzione su un'altra persona”.

Madre Teresa

Oh! Signore,
fa di me uno strumento della tua pace:
dove è odio, fa ch'io porti amore,
dove è offesa, ch'io porti il perdono,
dove è discordia, ch'io porti la fede,
dove è l'errore, ch'io porti la Verità,
dove è la disperazione,
ch'io porti la speranza.
Dove è tristezza, ch'io porti la gioia,
dove sono le tenebre, ch'io porti la luce.
Oh! Maestro, fa che io non cerchi tanto:
Ad essere compreso, quanto a comprendere.
Ad essere amato, quanto ad amare
Poichè:
Perché: Dando, che si riceve:
Perdonando che si è perdonati;
Morendo che si risuscita a Vita Eterna.

Francesco

Resta nelle nostre case,
Madre della fedeltà e della tenerezza.
Resta nella grande casa del mondo,
custode della speranza.
Se nei momenti di oscurità sarai vicina a noi
ci dirai anche tu che stai aspettando l'aurora,
le lacrime si asciugheranno sul nostro volto
e sveglieremo insieme l'aurora.

Tonino Bello